

circa la competenza dei vari organi dell'Istituto e le deleghe di funzioni ad altri organi ha come presupposto una presunta deviazione dalle norme in atto, fa altresì presente che saranno forniti gli indici delle deliberazioni consiliari adottate dal 1947 ad oggi, allo scopo di dimostrare che, durante la sua attività di Direttore generale, non vi è stata alcuna deviazione o contrasto rispetto alle norme di legge, di regolamento e di statuto. Aggiunge, anzi, che di tale questione egli si è preoccupato fin dalla sua nomina, come lo dimostra il fatto di aver richiesto in proposito, nel maggio 1947, il parere del consulente prof. Romanelli, professore ordinario di università in diritto amministrativo.

Il Consiglio prende atto delle precisazioni del Direttore generale ed esprime l'avviso che a soddisfare, secondo la proposta approvata, le esigenze informative per il Consiglio di amministrazione sia sufficiente l'invio dei bollettini sopra elencati, dei quali, peraltro, ritiene superfluo quello riguardante la produzione analiticamente rilevata per le varie